Lunedì 24 Luglio 1899 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXIII — N. 174.

Associazioni: In Udine domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 24 per gli altri . . . . » 16 semestre, trimestre, mese in proporzione. — Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Inserzioni: Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 — Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

PER LA PACE.

Da quasi un mese viviamo in Italia tra misere gare elettorali e tra ancora più misere polemiche sull'azione del Governo e de' Partiti politici, sì che sfuggiva quasi alla pubblica attenzione quanto nella Conferenza dell'Aja, per *la pace e l'arbitrato*, si concretava dai delegati di tutti gli Stati.

Ora, secondo un telegramma di jeri, il lavoro della Conferenza diplomatica si può dire terminato, meno per quanto concerne la quistione dell'*arbitrato*.

E se le conchiusioni non corrisposero appieno al programma dello Czar, non è a credersi inutile la Conferenza; perchè essa segna un primo passo verso quelli *ideali*, che forse in un lontano avvenire avranno il loro compimento.

Prima di separarsi, la Conferenza dell'Aja ha fatto un riassunto dei lavori delle singole sezioni.

Quanto agli armamenti: Un accordo per *cinque anni* di astenersi dall'impiego di aerostati per lanciare proiettili esplodenti. II. La promessa di astenersi dal fare uso di proiettili aventi unicamente l'obiettivo della diffusione di gas asfissianti o deleteri. III. A debole maggioranza, la proibizione dell'uso di palle che si dilatano quando sono entrate nel corpo umano. Riguardo al progetto per determinare il limite delle forze militari e navali delle varie Potenze, come pure quello dei loro bilanci della guerra e della marina, il risultato fu puramente negativo. Riguardo l'arbitrato, i Rappresentanti delle Potenze hanno discusso durante parecchie sedute; ma poi si finì col dare alla istituzione dell'arbitrato un carattere puramente facoltativo. Si è discusso molto sulla forma, sulle parole da impiegare; ma sulla sostanza della questione furono concordi tutti... nel non fare nulla di positivo.

Ed ora che la conferenza è chiusa, su qualche giornale che poca fede già aveva nella proposta dello Czar, troviamo le memorie di altre simili proposte magnanime che svanirono subito di fronte alla opposizione delle Potenze. Così la proposta di disarmo generale fatta da Napoleone III nel 1866; così quella di un disarmo limitato, al principio del 1870.

Tuttavia, malgrado questi esempi storici ed il risultato poco soddisfacente della Conferenza dell'Aja, non disperiamo ancora della causa della *pace*.

E poichè l'altro jeri ricevemmo il primo fascicolo del *Bullettino della Lega italiana per la pace*, ringraziamo l'on. marchese Pandolfi, che persevera nel propugnarla, ed invitiamo i nostri amici ad ascriversi ad essa, anzi a costituire Comitati della Lega anche in Friuli.

Che se all'Aja non si potè ottenere risultati per la questione del *disarmo* e positivi consensi circa l'*arbitrato*, la propaganda *per la pace* tanto più deve continuare con fervore filantropico, mirando ad un *ideale* umanitario. Quindi sempre per noi ammirabile lo Statuto della *Lega italiana*, sempre nobili gli scopi che essa si propone. E perchè anche dal Friuli le vengano aderenti (ora, dei nostri, ascritti alla *Lega* come *promotori* sono il conte Detalmo e la contessa Cora di Brazzà - Savorgnan) vogliamo trascrivere dallo Statuto que' paragrafi che ne esprimono lo scopo nobilissimo.

La *Lega* infatti si propone di far trionfare i principi della più assoluta giustizia:

1.o nei costumi e nelle leggi del paese, per elevare il senso morale delle moltitudini e per pacificare gli animi;

2.o nei costumi e nelle leggi internazionali, per emancipare i popoli dalla tirannide della forza e per rendere possibile la federazione degli Stati;

3.o nei rapporti privati, tra i cittadini di ogni Stato e gl'Italiani ivi residenti, a fine di proteggere la libertà e le ragioni dei nostri emigrati e promuovere in tal modo la fratellanza umana.

Nè i fondatori e promotori della Lega saranno scoraggiati per gli scarsi frutti della Conferenza diplomatica dell'Aja. E intanto, se non sarà possibile assicurare la *pace tra i Popoli*, con ogni sforzo si adopreranno per conseguire almeno la *pace interna*, e un miglioramento nei costumi della società italiana. =

DA PADOVA.

Commemorazione di Garibaldi.

Padova, 23 luglio. (*Zanzara*). Essendo stata rimandata il mese scorso causa le feste cittadine, la commemorazione di Garibaldi ebbe luogo oggi riunita a quella della battaglia di Bezzecca.

Dinanzi al monumento convennero i reduci, le società con bandiere e musiche. Parlò applaudito l'avvocato Fanon. Il Municipio depose una corona. Molto pubblico.

Stasera i reduci si riuniscono a banchetto.

Sottoscrizione di protesta

contro il decreto - legge

Il *Don Chisciotte* di Roma apre una sottoscrizione per una lapide ai ministri di Carlo Alberto che firmarono lo Statuto; invita i giornali liberali e gli uomini politici di ogni partito ad associarsi alla manifestazione.

Per la pace universale.

Si sta sperimentando dal nostro Governo una nuova pistola automatica provvista di 10 colpi, la quale sarebbe molto utile per la cavalleria che fa notevole uso della rivoltella.

Cinque italiani assassinati dalla plebe agli Stati Uniti.

New York, 23. — Un telegramma da Tallulsk, Borgo nella Contea di Madison (Luigiana) reca che il dottor Hodges ebbe una questione con un italiano. Questi sparò contro Hodges il fucile da caccia, ferendolo mortalmente.

La folla si impadronì dell'italiano e di quattro suoi amici pure italiani, sospetti di complicità, appiccandogli agli alberi e crivellandone i corpi di palle.

Essi sono Carlo, Giacomo e Francesco Difatto, S. Fudace e Giovanni Cheranao. L'opione pubblica disapprova il linciaggio. Le autorità hanno iniziato il processo.

Nuova Orleans, 22. — Appena avuta notizia del linciaggio di Tallulsk il console italiano mandò sopra luogo l'agente consolare di Wicksbocus per fare una inchiesta e cooperare alla punizione dei colpevoli.

Roma, 23. — Pervennero da Washington alla Consulta formali assicurazioni che il Governo degli Stati Uniti procederà sollecitamente ed energicamente contro gli autori del linciaggio degli italiani nella Luigiana.

La causa del linciaggio.

New York, 23. Il dottor Hodges non è morto in seguito al litigio originato dal fatto che una capra appartenente ad un italiano, entrò nella proprietà di Hodges.

Gli italiani furono linciati con colpi di fucile. Numerose persone chiesero invano la grazia; fu loro risposto che due delle vittime avevano anteriormente commesso ciascuno un assassinio.

Un giurì, agendo come tribunale di accusa, dichiarò che gli italiani complottarono l'assassinio di Hodges e il popolaccio avendo conosciuto il complotto fece giustizia sommaria. Il giurì aggiunse, dopo una minuta inchiesta, che non potè scoprire il nome dei linciatori.

Ultime notizie.

Washington, 23. L'incaricato d'affari italiano fece sull'incidente di Tallulsk un reclamo al dipartimento dello Stato, che chiese telegraficamente un rapporto in proposito al Governatore della Luigiana. Un telegramma da Tallulsk dice che le vittime avevano presentato domanda per ottenere la naturalizzazione degli Stati Uniti.

Washington, 23. L'incaricato d'affari d'Italia ordinò al rappresentante italiano a Nuova Orleans di riferirgli dettagliatamente l'incidente di Tallulsk, specie se le vittime avevano conservata la nazionalità italiana, ed informò il segretario di sperare che gli Stati Uniti provvederanno. Si ritiene che si otterrà una soluzione soddisfacente.

Washington, 23 Il segretario di Stato agli esteri ha dichiarato all'incaricato d'affari d'Italia, senza attendere il rapporto che ha già chiesto al governatore della Luigiana sul fatto di Tallulsk, che il Governo Federale porrà ogni cura, acciocchè diasi soddisfazione alle esigenze della giustizia e della umanità.

Il segretario di Stato ha pure pregato l'incaricato d'affari d'Italia, pel caso venga accertata la nazionalità italiana dei cinque uccisi, di esprimere, fin d'ora, al Governo italiano il profondo rammarico del Presidente e del Governo degli Stati Uniti pel doloroso avvenimento.

Cronaca elettorale

Latisana. — Ad una settimana di distanza dalle avvenute elezioni l'impero della passione che troppo spesso turba le menti, depone il suo dominio e la ragione riprende il sopravvento, perciò deliberatamente giungerà in ritardo la seguente.

L'amministrazione del nostro Comune — meno inevitabili nei — è stata ed è una delle migliori, l'insorgere contro di essa non poteva significar altro che insano spirito di parte politica od incomposta smania di demolire. Naturalmente qualche variazione di nomi la si comprende per la necessità di risanguare il Consiglio, ma una o più liste con carattere di spiccata opposizione, non potevano essere determinate che da ubbie innovatrici.

Eppure vi furono due liste d'opposizione — una con carattere clericale, altra di tinta liberale. Nella prima figurava un prete dei più intransigenti — che si adoperò tanto e con tanto zelo nella conquista dei voti da riuscire eletto.

La seconda comprendeva un nome caro ai latisanesi, quello del cav. Marcè, il quale schivo come è, e sempre fu, di cariche ed onori, fu messo in lista a sua insaputa, e lo vi si mantenne in onta alla sua palese disapprovazione.

Il cav. Marcè non ebbe mai che una aspirazione: quella di rendersi utile al popolo e lo fa per un quarto di secolo in cui tenne l'ufficio di delegato scolastico, non agogna ad altro che a vivere in pace con tutti ed a conservare, come sempre, ottime le sue relazioni colle autorità comunali.

Sarebbe desiderabile, in chi s'adopera nei periodi elettorali, di conoscer meglio le persone e di non esporle al pubblico senza il previo loro assentimento. *A.*

Codroipo, *23 luglio.* — **Adunanza di elettori — Una votazione che non dice niente.** — Le *ostilità* elettorali sono aperte. Calma! ecco quello che ci auguriamo. Non ci sono nè grandi, nè piccoli elettori, ma semplicemente *elettori*. Certe distinzioni devono essere abolite. Siamo intesi.

Avvisi incollati qua e là sui muri del paese e del distretto, invitavano gli elettori a riunirsi oggi nella sala delle scuole alle ore 16 1/2 per intendersi sulla nomina del Consigliere provinciale. All'ora fissata, pochini erano gli intervenuti, ed anche questi del solo Codroipo. Si decise di attendere. Il Municipio, oltre i manifesti, aveva mandato ai Sindaci del distretto speciali inviti per l'adunanza. Verso le ore 17 entrava finalmente in sala un rappresentante del Comune di Sedegliano; poco appresso entravano vari rappresentanti del Comune di Camino.

Quelli degli altri Comuni pensarono bene di rimanere a casa. Troppo sole, troppo caldo per le vie; molta polvere per le strade.

Quando venne aperta la discussione, gli intervenuti erano una cinquantina circa. L'assessore Cigaina comunicava una lettera del cav. Ugo Luzzatto sindaco di Codroipo, con la quale egli giustificava la sua assenza e pregava il Cigaina ad assumere in sua vece la presidenza provvisoria.

L'assemblea, per proposta del dottor Giacomo Zuzzi, confermava a presidente effettivo il sig. Guido Cigaina.

Il quale dopo aver accettato e ringraziato entrava subito nell'argomento, indicando lo scopo della riunione ed invitando. L'assemblea a pronunciarsi in merito l'elettore Piccini Giuseppe, chiesta la parola, proponeva il *dottor Giacomo Zuzzi* a Consigliere provinciale. La proposta veniva accolta dalla generale approvazione.

Senonchè il dott. Zuzzi dichiara, per suoi speciali motivi, di non poter accettare, se eletto, l'onorifico mandato ed a sua volta proponeva la candidatura del *Commendatore Gropplero*.

Vari elettori insistevano perchè il Zuzzi accettasse; ed insistendo egli nel proposito di non accettare, alcuni dichiararono che malgrado ciò avrebbero votato istessamente per lui.

Ma il Zuzzi, irremovibile, soggiungeva che per evitare dispersioni di voti avrebbe pubblicato domani una recisa dichiarazione di rifiuto sui giornali; infine, alle insistenze degli amici ed ammiratori suoi, concludeva col dichiarare che, se anche eletto con votazione unanime, non accetterebbe il mandato.

Il dott. Mattia Zuzzi confermava le dichiarazioni del fratello e raccomandava di raccogliere suffragi sul nome del comm. Gropplero.

La proposta parve ai più inopportuna.

Il sig. Orgnani si alzava per dichiarare che gli elettori di Camino avrebbero votato tutti per il sig. Cignolini Sebastiano. Scattava il D.r Mattia Zuzzi per chiedere all'Orgnani, sotto qual veste egli veniva a parlare a nome di *tutti gli elettori di Camino.*

Al che il signor Orgnani, si correggeva, soggiungendo che gli constava essere quella l'opinione del paese.

Ma qualcuno disse che il dott. Cignolini, come il Zuzzi, avrebbe ricusato alla candidatura.

Ed allora? Non il dott. Zuzzi per l'opposto reciso rifiuto; non il dott. Cignolini per il medesimo motivo; non il comm. Gropplero perchè inopportunamente proposto. Ad una conclusione la Assemblea doveva pure venire! E venne con una votazione che, purtroppo, non conclude nulla!

Uno propone:

— Votiamo sul nome di Gropplero.

— Sta bene, soggiunge un altro; e se non lo vogliamo?

— Votate scheda bianca, risponde un terzo.

E qui avvenne un po' di confusione.

Dopo tanto ciarlare, quel mezzo centinaio di elettori non s'era ancora inteso. La votazione ebbe il seguente risultato.

Comm. Gropplero	voti	14
Dott. Zuzzi Giacomo	»	11
Dott. Sebastiano Cignolini	»	11
Schede bianche	»	10

Ed ora, chi ci capisce un'acca?

Il nuovo Cronista.

Spilimbergo, *22 luglio.* Ieri ebbe luogo la prima seduta del Consiglio Comunale con l'intervento dei nuovi consiglieri.

L'ordine del giorno portava due soli oggetti: nomina del Sindaco e nomina della Giunta.

Ne' giorni addietro furono attivate pratiche per un accordo; il partito democratico reclamava due posti nella Giunta il partito moderato non voleva concederne che uno; quindi la battaglia.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 8

RIMO TURRALBA
(Arturo T. Lambri)

AMORE

Conferenza detta al «Circolo Italia» di Vienna.

Terza la Francia. I francesi, in fatto d'amore, possono rassomigliarsi al loro *Champagne*... molta spuma. A loro l'amore dà alla testa. Spiritosi, eleganti, voluttuosi, — anche troppo informi il marchese di Sade, — ma leggieri... leggieri come e più di una bolla di sapone. Essi definiscono l'amore: «ma donna che si vende» e non hanno tutti i torti, a Parigi donne che si donano sono mosche bianche.

Gl'inglesi possono essere esaltati, malinconici, ma scipiti ed affettati.

I tedeschi teneri, dolci... ma freddi... il loro amore è ghiaccio del polo.

Mi sono attenuto soltanto alle principali nazioni d'Europa, e non parlo dei popoli selvaggi che per essi l'amore non rappresenta che un bisogno naturale, senza tanti fronzoli rettorici.

Riguardo all'età tutti sappiamo che in un adolescente, ed anche in un adulto non corrotto, l'amore è sul principio interamente ideale, e può sussistere così per qualche tempo senza che idee sensuali ne offuschino la purezza, ma siccome è insito nella nostra misera natura mortale, che il fisico serva di strumento al morale, così il sentimento a poco a poco si materializza e presto, coll'anima, i sensi s'infiammano e si confondono.

Nei giovani l'amore spessissimo non è che un sentimento fugace a mezzo del quale provano godimenti strani e vari. Essi amano più il corpo che l'anima. E qui mi piace ricordare alcune parole di Platone:

«L'amante volgare — egli scrisse — «che ama il corpo più dello spirito è «un uomo vizioso; imperrocchè il suo «amore avrà corta durata mentre ama «cosa che non dura. Appena i fiori della «bellezza amata appassiranno, tu lo «vedrai cercarli altrove dimentico de' «suoi bei discorsi, delle sue belle pro«messe. Non è così per chi ama una «donna bella; egli resta fedele per tutta «la vita: poichè egli ama cosa che non «cambia mai»

IV.

Fin qui ho parlato dell'origine d'Amore, ho riportato quello che ne pensavano gli antichi scrittori, ne ho definito il carattere, ho descritto una delle fine di esso ecc. ecc. diamo ora, per distrarci una rapida corsa attraverso i secoli anteriore, vediamo qual culto ebbe il nostro protagonista da due grandi popoli antichi, per poi scendere all'età media che generò il trovatore, e finire col settecento, secolo nel quale amore in parrucca e spadino si convertì in cicisbeo.

La prima figliuola della bellezza è l'arte, e dove un popolo ama il bello, onora il genio nè suoi artisti, là spira un palpito possente, i cuori sono grandi, magnanimi, gli eroi forti e pieni d'entusiasmo, le imprese ardite, meravigliose, gloriose. E quale popolo, nella storia, ebbe così grande, così immenso culto per la bellezza come i greci? niun'altro ch'io mi sappia. E da questo culto per la bellezza ne derivò che essi primi fecero dell'amore un Dio; essi primi gli elevarono templi, are, offersero sacrifizi. — Ma pur ciò facendo non persero la testa, chè anzi nella loro mitologia divisero amore in due — Imero e cioè Cupido, Ero cioè amore — L'uno, dolce, moderato, inspirava i saggi: l'altro, impetuoso e violento, invadeva, gli stolti. Artisti sommi amarono da artisti. Si piacquerò nell'amore delle forme stupende, e di ciò abbiamo una prova lampante negli spendidi capolavori rimastici della greca scultura, la quale portò al più alto grado di perfezione la rappresentazione ideale della figura umana. L'amore della forma era così vivamente sentito che, essendo rimasta incinta un'etèra, celebre per la sua bellezza, un decreto dell'Areopago permise alla cortigiana d'abortire, affinchè la maternità non sciupasse le sue forme bellissime.

Non s'intende però come i Greci, col progresso della loro civiltà da Omero a Pericle, aumentassero di rigore verso la donna, o piuttosto verso le mogli. Queste confinate nei loro ginecei, pressochè schiave, non avevano altro compito all'infuori di quello di mettere al mondo dei figli, filare e tessere, mentre i mariti obliavano le faticose cure del governo della cosa pubblica nelle case opulenti, lussuose delle celebri etère.

Aspasia di Mileto — amante poi moglie di Pericle e, questi morto, del demagogo Lisicle; Laide la maggiore di Corinto — ebbe per ammiratori il cinico Diogene e Aristippo; Laide la minore siciliana — amica e modella di Apelle — Lamia ateniese — tenne il cuore di Demetrio Poliorcete; Mirrina, Teodota, Taide ecc. e la più celebre di tutte Frine di Tespie in Beozia, amante d'Iperide il famoso oratore, poi di Prassitele, al quale servì di modello per la Venere Afrodite; tutte queste cortigiane regnarono quasi da sovrane — Le loro case furono il luogo di ritrovo dei più colti, intelligenti ed illustri uomini d'Atene. Sofi, artisti, poeti, oratori, guerrieri, tutti facevano a gara per deporre ai loro piedi e gloria e fortuna. Sacerdotesse erudite di Venere, esse dell'amore, ne fecero una scienza. Malgrado tutto però è lecito pensare che, qualche volta, anche i signori Greci ponessero in non cale la materialità ed il culto della forma, e lasciata libera al volo la pagana fantasia non sdegnassero sognare celestiali amori con qualcheduna delle innumerevoli dee di cui è ricca la loro mitologia.

(Continua.)

All' aprirsi della seduta, il consigliere Avv. Concari prese la parola per spiegare gli intendimenti de' nuovi venuti, portati dal suffragio popolare; intendimenti che si concretano nel solo desiderio di agevolare il compito della amministrazione comunale per il bene supremo del paese, associando lealmente l'opera propria a quella degli avversari, alieni da ogni personalità. Pregò, quindi i colleghi a volersi intendere, per amore di concordia.

Fiato sprecato.

Seguì la votazione: l'avv. Pognici s'ebbe i voti di tutti gli intervenuti e fu rieletto all'ufficio di Sindaco.

Degli assessori: riuscirono a primo scrutinio Sedran Prosdocimo (democratico) e Concina Giov. Batta (moderato); dopo due prove libere e due prove di ballottaggio, riuscirono poi, il cav. Lanfrit (moderato) e Andervolti Raffaele della lista democratica.

La Società Operaia ha dunque ottenuto il suo intento colla conquista di due seggi nella Giunta. Ed ora speriamo che l'accordo si affermi pieno e duraturo, per il bene del Comune, il quale deve stare a cuore di tutti.

Palmanova. — Nelle elezioni che ebbero luogo ieri dei consiglieri Provinciali, ebbero qui voti:

Antonelli	131
Bortolotti	93
Plateo	33
Di Gaspero	13
Bossi	10
Celotti	10
Podrecca	3

In S. Giorgio di Nogaro:

Antonelli	109
Bortolotti	67
Plateo	55
Di Gaspero	51
Podrecca	50
Bossi	1

—

Un luttuoso annunzio pervenne, durante l'operazione di scrutinio: la madre del signor Agostino Verza, scrutatore, era morta in quel mentre. Egli dovette perciò allontanarsi, e fu sostituito con un altro.

Sacile. — Dopo una lotta sostenuta da ambi i partiti con singolare ardore, ma con altrettanta lealtà, vi annuncio l'esito delle elezioni amministrative oggi seguite:

Elettori iscritti 598, votanti 439.

Riuscirono eletti consiglieri comunali della maggioranza, i signori:

1. Lacchin Giuseppe	con voti	274
2. Bellavitis co. ing. Ezio	»	267
3. Zancanaro Pietro	»	256
4. Della Janna Antonio	»	254
5. Ciotti rag. Bernardo	»	250
6. Zanchetta Gio. Batta	»	236
7. Gobbi Giovanni	»	224
8. Sartori ing. Gio. Batta	»	216

Riuscirono eletti della minoranza, i signori:

9. De Martini Valentino	con voti	214
10. Avv. Cristofoli Girolamo	»	192

I signori Cavarzerani dott. Gio. Batta e Lacchin Giuseppe — come prevedeva la *Patria* — trionfarono a Consiglieri provinciali. Non avendo competitori, radunarono sui loro nomi la quasi totalità dei voti dal Mandamento.

Tarcento. — Elezioni amministrative. Stralciamo — causa l'ora tarda — da lettere pervenuteci da Tarcento alcune informazioni sulla lotta elettorale di jeri, la quale procedette con molta confusione, in complesso.

Sino a sette od otto liste giravano per il paese, come notarono gli scrutatori. Tre, le principali, erano stampate. Di esse, una era concordata tra il Sindaco uscente e il R. Parroco; la seconda — di decisa opposizione all'attuale amministrazione — metteva capo, tra altri, Don Antonio Giavitto; la terza (compilata in ultimo e comprendente persone delle due liste precedenti) era promossa dal consigliere comunale signor Armellini.

Riuscì eletta una lista mista, se mal non veniamo informati.

Ecco il nome degli eletti:

Rumiz Lorenzo	voti	220
Angeli Gio. Batta	»	168
Armellini Vinc.	»	157
Boldi Giuseppe	»	155
Armellini Giusto	»	144
Morgante Ettore	»	138
Agosto Gio. Batta	»	136
Vuarelli Valentino	»	136

Minoranza:

Bertossi Antonio	voti	134
Morelli Girolamo	»	130

Quanto alle elezioni a Consigliere provinciale, contro l'uscente dott. P. Biasutti si contrapponeva l'avv. Capellani.

Ebbero: Biasutti Pietro voti 214 Capellani Pietro voti 16. Secondo altri computi: Biasutti voti 220, Capellani voti 33.

—

L'avv. Capellani veniva portato in questi ultimi giorni dal sindaco uscente sig. Armellini per divergenza locali col Consigliere provinciale uscente.

Tricesimo. — Con notevole maggioranza di 169 voti riuscì nel capoluogo la lista liberale contro la clericale che ebbe 33 voti circa. A domani più particolareggiato informazioni.

A Cons. Provinc. venne riconfermato Biasutti con voti 288, salvo errore, con una trentina di voti dispersi o dati al l'avv. Capellani.

A Segnacco:

Biasutti	voti	108
Capellani	»	1
bianca	»	1.

Cronaca Provinciale.

Pordenone.

Una protesta. — Ci viene comunicata la seguente protesta dei componenti la Banda musicale di Pordenone:

Al Sig. Avv. Antonio Querini, già Presidente della sciolta Società Filarmonica di

Pordenone.

I sottoscritti componenti la Banda di Pordenone, che ottenne nel 1895 il primo premio con medaglia d'oro al Concorso bandistico di Udine, avendo saputo che la S. V. non intende consegnare all'onorevole Municipio, nella cui sala sarebbe tenuta esposta a perenne memoria, la medaglia stessa; ma in vece di venderla, protestano seriamente contro questa intenzione, facendo conoscere che in essi prevale il sentimento dell'onore a quello di privarsi della decorazione per intascare poche lire.

Nella fiducia che la S. V. sarà animata dallo stesso sentimento, si sottoscrivono

(*Seguono le firme di 35 bandisti*)

Cose del Consiglio. — *23 luglio.* — (*B.*) — Dunque, mercordì il Consiglio comunale passerà alla nomina del Sindaco rinunciatario e della Giunta. Disparati sono i pareri in proposito, tenuto calcolo del complesso dei consiglieri, massime dei nuovi. E' bensì vero che non si dovrebbe qui far quistione di partito, ma visto però che la cessata Giunta non soddisfò alcuno, il Consiglio sarà imbarazzato nella scelta.

A mio modo di vedere si dovrebbero eleggere elementi giovani con qualche pratico moderatore e in tal modo ritengo che l'amministrazione potrà andare.

Pure mercordì si dovrà deliberare su di un oggetto di spettanza, veramente, della cessante amministrazione, su di cui la nuova non ha alcuna responsabilità. E' cosa di pura forma; però sono curioso di vedere come andrà risolta. Chi deve presentare la relazione? Chi dovrà approvarla?

Un pozzo artesiano. — Sono tutti entusiasmati pel pozzo artesiano costrutto vicino al cavalcavia del Cimitero. In quella prossimità del Pubblico Giardino era proprio indispensabile, ed eterna gratitudine conserveranno al felice ideatore, le Veneri notturne o loro cavalieri! Bene, bene, bene!

Provvedimento necessario — Urge proprio che l'autorità provveda a togliere le cause determinanti la mortalità del pesce che di quando in quando si verifica nel Noncello. L'egregio zelante custode idraulico, perchè non si occupa di cosa tanto importante?

Spilimbergo.

Necrologio. — *23 luglio.* — La morte del tenente generale comm. Stewenson, avvenuta giorni sono a Torino, fu sentita in paese con intenso dolore. Figura maschia di soldato, pareva un colosso, di fibra resistente — invece insidioso e lento morbo corrose a 62 anni la di lui esistenza. Nè valsero la scienza e le premurose cure. Quale colonnello dell'ottavo artiglieria, comandò le esercitazioni di tiro presso il nostro poligono; si interessò alle sorti dello stesso; si accattivò l'affetto e la stima; e nelle elezioni del 92 venne portato a candidato pel collegio di Spilimbergo-Maniago; dal paese riportò una spendida votazione, ma la sorte non gli arrise.

Dietro richiesta del sindaco avv. Pognici, il Comune venne rappresentato ai funerali in Torino, dall'assessore di detta Città avv. Cavaglia a ciò premurosamente delegato da quel sindaco.

Cividale.

Festa rimandata — *23 luglio.* — La festa popolare che doveva aver luogo oggi, venne rimandata per una prossima Domenica, causa un violentissimo temporale scatenatosi verso le 16. I danni sono relativamente grandi. Nei dintorni di Cividale funzionarono i cannoni contro la grandine.

Concerto. — Sabato in piazza P. Diacono fu eseguito il 2.o concerto ufficiale della Banda, cui assistette un pubblico numeroso, che accolse con vivi e frenetici applausi i vari pezzi suonati e ciò a riconoscenza dell'attività e provato valore artistico del nuovo maestro sig. Tezza.

Ricorso. Fu presentato a quest'onorev. Consiglio il ricorso per l'annullamento delle elezioni amministrative del 25 giugno.

Grave disgrazia.

Fu trasportato al nostro Ospitale Antonio Zamparo fu Antonio d'anni 53, da Ippis, il quale — smontato dalla carretta, su cui passava per le strade del suo paese, per raccogliere le redini cadutegli; incespicò, cadde ed una ruota gli passò sulla gamba destra fratturandola.

La carretta portava un quintale circa di granone.

Il povero Zamparo ne avrà per sessanta giorni.

Tarcento.

Grandinata all'Alta. — Come epilogo della lotta elettorale, verso le 4 pom. di jeri si scatenò un violento temporale, preannunziato da un caldo soffocante. Vari luoghi dell'Alta furono colpiti da grandine: Treppo, Qualso, Collalto, Zompitta, Vergnacco ed altri.

Anche qui, il temporale fece le sue: grande acqua, forte vento che atterrò il grano, e minaccie di grandine.

Cronaca minuta.

(*Dal libro nero.*)

Per vendetta. — Di notte, ignoti, a *Prato Carnico*, ritiensi a scopo di vendetta, tentarono appiccare il fuoco mediante petrolio e paglia alla porta di casa del dottor Luigi Grossi, non riuscendo nel loro intento per essersi la paglia spenta sola.

Morte accidentale. — Certo Giorgio Tamassin da *Forni Avoltri*, mentre tagliava piante d'alto fusto fu accidentalmente investito da una pianta, riportando lesioni alla testa che furono causa della sua morte.

Per la barbabietola da zucchero.

Non solo i due distretti di Pordenone e S. Vito avranno la loro fabbrica di zucchero, ma ve ne sarà anche una per i distretti di Latisana e Palmanova il primo dei quali specialmente, ha terreni che si prestano eminentemente a tale coltura.

Giorni sono infatti in S. Giorgio di Nogaro venne dal notaio cav. D.r Antonelli di Palmanova rogato l'atto col quale un gruppo di persone si sono regolarmente costituite in comitato promotore, allo scopo di raggiungere l'intento desiderato, quello cioè, di formare una Società per l'estrazione dello zucchero dalle barbabietole nella bassa friulana.

La serietà delle persone tutte formanti il comitato e la speciale competenza tecnica di alcune di esse, dà affidamento che la loro lodevole iniziativa possa raggiungere il fine desiderato.

Ed ecco i nomi del comitato promotore: De Asarta co. ingegnere Vittorio deputato al Parlamento, presidente — Rubini dottor Domenico vice-presidente — Celotti D.r Giuseppe, segretario — Caratti conte Andrea — Caiselli conte Carlo — Bari ingegner Giovanni — Cristofoli Angelo — Franchi dottor Alessandro, presidente del Circolo agricolo di Palmanova — Frangipane conte Cornelio — Gaspare Peloso Gaspari, presidente del Circolo agricolo di Latisana — Griffini cav. Giuseppe — Generale Giacomelli comm. Sante — Kechler dottor Roberto — Marcotti ing. Raimondo — Merzagora cav. Giovanni direttore della Banca di Udine — Portelli dottor Sisto, agente generale tenimento conti Corinaldi Torre di Zuino, membri.

Nel giorno in cui venne rogato l'atto, fu ultimata anche la discussione intorno al contratto che verrà firmato dal coltivatore e nel quale appunto sono stabiliti gli obblighi ed i doveri di questo, e gli obblighi che l'industriale si assume verso il coltivatore.

Quanti esamineranno quel contratto, non potranno far a meno di riconoscere ch'esso offre condizioni di gran lunga superiori a quelle fatte dal comm. Maraini, dalla Ligure-Lombarda, dal Piaggio e da altri. Diciamo questo dopo aver confrontato i contratti delle ditte sopra ricordate, con quello che venne fissato dal comitato promotore.

Terminiamo questi pochi cenni intorno all'importante argomento, facendo voti vivissimi che la coltura della barbabietola possa estendersi quanto merita nella bassa friulana e che la fabbrica sorga in breve; sarà allora la fertilissima zona della bassa friulana la migliore e la più ricca di tutta la nostra provincia.

Cronaca Cittadina.

Ferrovie e lavori.

— La Direzione Generale delle Strade Ferrate Meridionali ha presentato all'approvazione governativa la proposta di costruzione di un piano caricatore lungo m. 80 e formazione del rilevato necessario alla costruzione di un tratto di binario nella stazione di Pordenone, spesa L. 13 000.

— La Camera di Commercio ed Arti di Vicenza ha fatto istanza all'Ispettorato dell'esercizio delle Strade ferrate per ottenere che siano istituiti due biglietti circolari cumulativi fra le reti Adriatica e Veneta, valevoli da 5 ad 8 giorni, uno del quale col seguente percorso: Vicenza-Castelfranco-Treviso-Conegliano-Casarsa Udine San Giorgio di Nogaro-Portogruaro-San Donà-Mestre-Venezia-Padova e Vicenza. Ci consta che l'ispettorato ferroviario ha comunicato l'istanza all'Adriatica, interessandola per un benevole esame.

Corso delle monete.

Fiorini	224 50	Marchi	132 25
Napoleoni	21.45	Sterline	27.—

Il tempo probabile.

Da jeri, e dopo tre giorni di sereno, nella nostra Provincia fu un succedersi di temporali, fino a stamane, i quali rinfrescarono alquanto l'atmosfera caldissima e pesante degli ultimi giorni: ma il caldo accenna già a risalire. — Notizie di malanni finora non ne abbiamo, tranne che dalla zona fra Gemona e Tricesimo, dove si rovesciò, nel pomeriggio, una forte grandinata, rovinando vigneti e campagne. Per la città si limitò, in quell'ora a semplici minaccie: di aspetto e di... voce. Minacciava il cielo temporalesco, dove le nubi veleggiavano rapide, minacciava il brontolare incessante del tuono e il sibillare di venti furiosi.

Durante la notte, poi, si può dire che i temporali... vennero, andarono e tornarono. Massime sulle prime ore di stamane, vi fu un cannoneggiamento invero spettacoloso... più che i fuochi artificiali di Venezia, che pur sono celebrati: vivissimi e svariati i lampi, fragorosissimi i tuoni.

Le probabilità, peraltro, sono ancora buone: predominerà il sereno e il caldo, con qualche temporale limitato a singole località. Le più alte pressioni barometriche si estendono sopra la parte occidentale del Mediterraneo, sull'Europa centrale e nord-occidentale; le minori, sull'Europa orientale.

—

La settimana passata fu la più calda, in generale, per tutta l'Europa. Le massime temperature si verificarono nell'Inghilterra e nella Francia, dove si ebbero (a Parigi, a Londra, a Bristol) parecchi casi d'insolazione. A Bristol fu dovuto persino sospendere il lavoro, in qualche opificio, stante il numero degli svenimenti durante le ore più afose!

I fulmini della scorsa notte.

Accenniamo più sopra al cannoneggiamento, durante le procellose prime ore d'oggi.

Per quanto è a nostra notizia, un fulmine cadde sopra una casa di via Bersaglio, in quel gruppo di abitazioni che sorge sul fondo conosciuto col nome *del Venezian*; e precisamente nella casa abitata dalla famiglia del tipografo Carlo del Bianco. Entrò per il camino, passò nella camera guizzando sotto il letto e quindi scese in cucina dove fece alcune delle solite diavolerie per le quali i *signori* fulmini vanno famosi. — Lo spavento di quella famiglia è più facile immaginare che descrivere. Il fulmine girò intorno al lettuccio dove dormiva un bambino e fece qualche guasto nelle pareti e ad alcune vesti. In cucina bruciò un vestito. Visitò cinque o sei stanze. Uscito per il buco di un secchiaio, strappò — nella corte — tutti i *rampini* infissi nel muro.

—

Un altro fulmine andò a sbizzarrirsi sul filo del campanello che sta alla porta di abitazione del parroco del Carmine, in via Aquileia; filo che ne rimase contorto e spezzato. Anche nella famiglia del parroco, destata così di soprassalto, vi fu grande paura.

—

Un terzo fulmine dicono sia caduto in via Cussignacco, su qualche parafulmine. I fili della luce elettrica parevano arroventati!

Il lavoro dei pompieri.

Di sotto alle macerie della casa incendiata, fuori porta Ronchi, si alzava ancor jeri sera qualche favilla. Perciò furono richiamati i pompieri: ben presto, però, ebbero ragione del fuoco e lo spensero. La pioggia della notte fece il resto.

— Nella concimaia annessa alle case Burghart, jeri si manifestò un principio d'incendio. Quando i pompieri giunsero sopraluogo, ogni pericolo era già scongiurato.

Contro la tubercolosi

Il Comitato udinese della Lega Nazionale contro la tubercolosi, nella sua seduta di sabato approvò lo Statuto e istruzioni popolari contro la diffusione della tisi polmonare, presentate da apposita Commissione eletta nella sua penultima seduta.

Al più presto comincerà la distribuzione di tali stampati di propaganda, che saranno diramati in città e provincia.

I funerali del bambino annegato.

Si era disposto perchè il bambino Gottardo, così miseramente annegato nella frazione di Laipacco venerdì mattina, fosse trasportato in Chiesa coi soliti riti funerari.

Invece, quando il sacerdote fu sopraluogo, apprese che un ordine dell'autorità sanitaria municipale aveva ritirata l'autorizzazione dei funerali, e stabilito il trasporto di notte, col furgone mortuario. Sul cadaverino già si notavano i segni di una decomposizione avanzata.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 24 Luglio a L. 107 48

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 24 al 31 luglio per daziati non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 107.42.

Giuochi d'azzardo.

A seguito di reclami da parte di capifamiglia civili, l'Ispettore di P. S. cav. Castagnoli, dispose perchè venisse sorpresa la vendita di vino all'insegna dell'Angelo in via Daniele Manin, dove nelle ore di notte si teneva di solito giuoco d'azzardo.

Per la difficoltà di penetrare nel detto locale dopo chiuso il portone della casa, la *sorpresa* dovette farsi nelle prime ore della notte; sicchè il giuoco era al suo inizio e furono posti in contravvenzione tre giuocatori e l'esercente, per avere prestato il locale e per protrazione dall'orario di chiusura.

La sorpresa fu eseguita la notte dal 22 al 23, dal delegato signor Luccarelli col maresciallo signor Passero ed altri agenti.

Beneficenza.

Il signor Ferdinando Giuliani, in morte della madre sua, offrì lire quaranta all'Istituto delle Derelitte.

All' Ospitale.

Ricorsero alle cure dell'Ospitale, sabato: Querino Cantarutti d'anni 24 da Udine per accidentale ferita al mento; Maria Del Zotto fu Angelo d'anni 27 da Udine, per asportazione di una scheggia di legno dal dito pollice; Giuseppe Gennari d'anni 8 da Udine, per ferita accidentale alla regione plantare sinistra.

— fu trasportata, giorni sono al nostro Ospedale, da Trivignano, la ragazzina Maria di Pietro Petrizzi d'anni 6, la quale, cadendo dal fienile, si fratturò il gomito sinistro, oltre varie contusioni.

— Ricorsero jeri alle cure dell'Ospitale: Pietro fu Pietro del Torre, da Campoformido, d'anni 55, per accidentale distorsione della mano destra guaribile in 12 giorni; Primo Colussi di anni 23 da Udine, per ferita al sopraciglio destro guaribile in sette giorni; Giacomo Segatti di anni 39, ferito alla pianta del piede sinistro, guaribile in giorni otto.

Il Doppio Beeftea Scarpa è l'unico alimento tollerato dagli ammalati e convalescenti di stomaco debole.

(vedi avviso in 4.a pagina)

Un figlio malvagio.

Le guardie di città arrestarono sabato certo Giov. Battista Passudetti fu Carlo, d'anni 22 da Ampezzo, residente a Udine, per minaccie e maltrattamenti verso la madre.

Ragazzina onesta.

Elvira Vida, ragazzina bilustre, la mattina di sabato rinvenne in Piazza San Giacomo una borsetta od astuccio contenente lire 10, ch'ella si affrettò a consegnare all'Ufficio di P. S., il quale a sua volta lo depose presso il Municipio.

Uno spillone d'oro

fu smarrito jeri, da via Mercatovecchio a via Aquileia; e da questa, a via Poscolle.

L'onesto che l'avesse rinvenuto, lo porti all'ufficio nostro e riceverà competente mancia.

Smarrimento.

Ieri fuori porta Grazzano fu smarrito un cane da caccia di anni 4, di razza Setter di mantello nero.

Chi lo avesse trovato è pregato di denunciarlo all'Amministrazione di questo giornale.

Buona usanza.

Offerte fatte all'Ospizio M.or Tomadini in morte del Sig. *Marchese cav. Fabio Mangilli*; il Sig. Giovanni Missio L. 1.

La Direzione ringrazia.

Offerte fatte al patronato «Scuola e Famiglia» in morte di *Rosa della Martina ved. Gervasoni*; Toltoi Edoardo l. 1, Canciani Filomena l. 2, Lucich Pietro l. 1.

di *Marpillero Enrichetta*; avv. cav. Arnaldo Plateo l. 1.

di *Mangilli march. Fabio*; cav. prof. Massimo Misani l. 1, dott. prof. Giuseppe Dabalà lire 1.

di *Grigolutti Giuseppe*; Barbetti Virginio lire 1.

di *Pietti Vittoria*; Barbetti Virginio l. 1.

Offerte fatte alla società Reduci e Veterani in morte di *Mangilli march. Fabio*; Ermacora dott. Domenico l. 1, Canciani cav. ing. Vincenzo l. 2.

Offerte fatte alla Congregazione di carità in morte di *Mangilli cav. march. Fabio*; Concina Annibale l. 1, Orgnani Martina l. 1, Gaspardis Paolo l. 1, Vatri avv. cav. Daniele l. 2, Beretta co. Fabio l. 2, Famiglia Gropplero co. Giovanni l. 10.

di *Marpillero Enrichetta*; Angeli Pietro l. 1.

Offerte fatte al Comitato Prot. Infanzia in morte di *Marpillero Enrichetta*; Morelli de Rossi Antonietta l. 1.

di *Mangilli cav. march. Fabio*; Capellani cav. dott. Pietro l. 2.

Birra in bottiglie sterilizzata.

Presso il sig. Fernando Grosser procuratore della casa Reininghaus di STEINFELD - GRAZ, con deposito Birra fuori porta Aquileja in Udine (Casa Laskovic) trovasi la rinomata BIRRA PASTORIZZATA IN BOTTIGLIE, proveniente direttamente da Graz. Tale birra è molto igienica, non si altera mai; e si mantiene LIMPIDA PER MOLTI MESI.

Prezzi conveneintissimi.

Collegio Militarizzato A. Gabelli
UDINE

Col 10 agosto si apre un corso speciale interno di ripetizione per alunni rimandati agli esami di ottobre.

Per schiarimenti rivolgersi alla Direzione.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

TRIBUNALE DI UDINE.

Una «riforma» in Tribunale. Giovanni Migotti di Luigi d'anni 39 da Tomba di Meretto, imputato di minaccie a mano armata a danno di Celesti Nonino di Angelo e porto d'arma, appellante dalla sentenza del Pretore del secondo Mandamento di Udine che lo condannava alla pena di giorni 76 di reclusione, fu assolto per l'imputazione di minaccie e condannato pel porto d'arma a giorni sei di arresto.

TRIBUNALE DI MACERATA.

Un opuscolo che provoca 14 querele

Tre tipografi condannati.

Tre tipografi: Guido di San Ginesio, Pallotto di Tolentino e Colcerasa di Macerata, comparvero dinanzi ai giudici, accusati di libello famoso per avere pubblicato un opuscolo — distribuito alcuni mesi sono a migliaia di esemplari — nel quale si ponevano in dileggio i preti ed i clericali più noti della città, di alcuni dei quali anzi si raccontavano piccanti aneddoti.

Tale pubblicazione suscitò ben 14 querele di diffamazione, da parte degli interessati!

Il Tribunale ha condannato i tre imputati a 13 mesi di reclusione e L. 1000 di multa ciascuno.

Memoriale dei privati.

Statistica Municipale. Bollettino settimanale dal 16 al 22 luglio 1899.

Nascite.

Nati vivi maschi	10	femmine	5	
» morti	»	—	»	—
Esposti	»	—	»	—

Totale n. 17.

Pubblicazioni di Matrimonio.

Vincenzo Casarsa tintore con Elisabetta Zampa contadina — Luigi Sbrojavacca r. impieg. con Lucia Billia agiata — Agostino Luch agricoltore con Elena Dal Fabro contadina — Francesco Russo impieg. con Maria Comelli civile.

Matrimoni.

Antonio Giusto calzolaio con Teresa Bigotti sarta.

Morti a domicilio.

Pia Fogolin di Antonio di anni 1 — Rosa Della Martina-Gervasoni fu Tomaso di anni 63 casalinga — Vittoria Pletti di Luigi d'anni 11 scolara — Enrica Marpillero di Antonio di anni 9 scolara — Dorina Basetti di anni 1 e mesi 5 — Maria Brocchiana-Giuliani fu Giovanni d'anni 80 casalinga — Luigia Blasoni di Giovanni di mesi 4 — Amalia Tomadini-Rizzi di Pietr' Antonio d'anni 31 contadina — Pietro Bott fu Antonio d'anni 76 possidente — Anna Moro di Guglielmo di mesi 8 — Rosa Modestini di Giulio di anni 1 e mesi 10 — Cesare Gottardo di Giuseppe d'anni 1 e mesi 7.

Morti nell'Ospitale civile.

Antonietta Tilatti fu Antonio d'anni 73 serva — Antonio Mini fu Giacomo d'anni 82 agricoltore — Luigi Turini fu Gino d'anni 51 oste — Maria Zampis-Pantanali di Valentino di anni 39 casalinga — Giuseppe Pellizon di Giuseppe d'anni 28 guardia ferrov. — Francesco Marchiol fu Gio. Batt. d'anni 26 falegname.

Totale n. 19.

dei quali 3 non appart. al Comune di Udine.

—

Concorso — Fu aperto il concorso alla nomina di ricevitore del lotto al banco n. 88 nel Comune di Codroipo, con l'aggio lordo di annue lire 2300. Il banco è stato assegnato a favore della categoria delle vedove ed orfani d'impiegati dello Stato non aventi diritto a pensione. Far prevenire le istanze non più tardi del 14 agosto alla Direzione del lotto in Venezia.

Il ventesimo. — In seguito all'incanto tenutosi nell'ufficio municipale di Ligosullo, la vendita di 489 piante resinose dei boschi Qiste Ustine e Pasais fu provvisoriamente aggiudicato per la somma di lire 8749 20 al sig. De Cillia Antonio fu Carlo di Treppo Carnico. Il termine utile per rassegnare offerte non inferiori al ventesimo scade alle ore 12 del 29 corr.

Società commerciale. — Tra i signori: Venier Oreste e Piccoli Nicolò e Francesco fratelli fu Giorgio di Cividale, fu costituita una Società in nome collettivo con sede in Cividale, sotto la ragione sociale Piccoli e Venier, per acquistare e rivendere all'ingrosso ed al minuto legnami in genere da fabbrica e da lavoro e materiali affini. Capitale sociale, interamente versato lire 8000.

Accettazione d'eredità. — La intestata eredità Masizzo Luca fu Giovanni, morto in Ciconicco di Fagagna nel 23 aprile p. p. fu accettata col beneficio dell'inventario dai propri figli Maria e Giovanni Masizzo, domiciliati nella suddetta frazione.

LOTTO

Estrazione 22 luglio

Venezia	80	45	23	2	52
Bari	68	5	20	36	59
Firenze	75	15	71	87	89
Milano	37	67	3	41	54
Napoli	65	64	13	72	30
Palermo	57	68	70	79	18
Roma	44	78	22	70	67
Torino	36	88	28	69	11

PUBBLICAZIONI.

Per le famiglie.

Ricettario domestico con 2340 consigli pratici e ricette accuratamente scelte dall'ingegnere I. *Ghersi*. Volume di pag. 550 con 48 incisioni, elegantemente rilegato. L 5 50. — U. Hoepli, Editore, Milano, 1899.

In mille circostanze della vita domestica, sia nell'adornamento della casa come nelle più modeste faccende casalinghe, nelle piccole malattie o nell'esecuzione dei nostri *lavoretti*, ci occorre di desiderare un consiglio, un *modo di fare* che ci tolga d'imbarazzo o che ci permetta di ottenere con poca spesa uno di quegli effetti che fanno esclamare alle amiche: — Oh, ma come hai fatto! Chi t'ha insegnato? — con relativa nostra intima soddisfazione di amor proprio.

Il *Ricettario domestico* che l'infaticabile editore Hoepli ha testè pubblicato, sarà d'ora innanzi il consigliere prediletto così dalla massaia economa e faccendiera, come dalla signora elegante che vi troverà i misteriosi procedimenti per accrescere (se pur n'ha d'uopo) le sue grazie e per conservarle quando — purtroppo ahime! — sarà *necessario* averne cura.

Ciò che costituisce il pregio principale di questo libro, oltre alla quantità enorme dei consigli e delle ricette, si è l'ottima scelta di esse, sì che sempre vi si trova il lume scientifico od artistico accoppiato alla *vera praticità*.

Gli indici accuratissimi, le belle figure illustrative, la buona disposizione tipografica e l'elegante rilegatura fanno di questo Manuale un vero gioiello. Il quale completa l'altro libro del medesimo valente autore, già pubblicato nella raccolta dei Manuali Hoepli, intitolato *ricettario industriale* che costa anch'esso L. 5 50.

—

Manuale di Ortofrenia per l'educazione dei fanciulli frenastenici o deficienti (idioti, imbecilli, tardivi), di P. *Parise*. — Un volume di pag. XII 231 (*Manuali Hoepli*), L. 2 —.

Tra i progressi della Pedagogia moderna, elevatasi oggi a scienza sociale, tiene un posto importantissimo quel ramo particolare che si occupa della cura ed educazione dei fanciulli idioti e degenerati.

I principii fondamentali di questa nuova scienza, trovati e formulati per la prima volta da E. Seguin, sono dall'Autore in questo lavoro riassunti ed esposti in base ai risultati della pratica esperienza propria e dei più distinti specialisti, in modo da formare un vero metodo pratico.

I varii tipi di idioti imbecilli, tardivi, ecc, sono classificati secondo le anomalie di struttura del cervello e di funzionamento delle facoltà fisiche, intellettuali e morali in ciascun individuo.

In breve compendio sono infine esposte le notizie riguardanti l'origine ed i progressi di questa scienza speciale e gli Istituti pei frenastenici e deficienti in Italia e all'estero.

Per le cannonate contro la grandine.

Il Ministero dell'Interno di concerto con quello di agricoltura e della guerra ha disposto che le distribuzioni della polvere a Consorzi per gli spari contro la grandine non debbano mai essere superiori a una tonnellata ad ogni richiesta.

Arresto d'un anarchico pericoloso.

Berlino, 22. Il *Westphalischer Courier* comunica che, a H st, è stato arrestato un pericoloso anarchico austriaco, il quale verrà estradato dall'Austria dopo esaurite le relative pratiche. Presso l'arrestato, che si teneva da parecchio tempo nascosto a H st, si rinvenne una voluminosa corrispondenza di anarchici pericolosi.

Una millionaria ed un cocchiere.

A Nuova York, s'è celebrato il matrimonio della signorina Addlie Philipps, con Ben Kennedy. Il matrimonio ha fatto sensazione. Miss Addlie è una ricchissima ereditiera con un capitale di 35 milioni di franchi; Ben Kennedy, sino a pochi giorni fa, è stato suo cocchiere. I due si sono sposati di nascosto, poi a cose fatte ne hanno avvertito lo zio di Miss Addlie, che è anche suo tutore. Lo zio licenziò il cocchiere, e cercò di trattenere la nipote ma essa è riuscita a fuggire e s'è ricongiunta allo sposo. Questi ha 26 anni; Addlie Philipps ne ha 18.

Memorandum

Inserzioni.

Per articoli comunicati, annunci funebri, ringraziamenti *nella Cronaca cittadina e provinciale cent. 30 per linea o spazio di linea. Equalmente per Avvisi d'Asta o di Concorso. Per annunzj da pubblicarsi più volte, intendersi con l'Amministrazione. Pagamento antecipato.*

Associazioni.

I Soci con diritto ad inserzione deloro scritti, *e con facilitazioni nel caso d'inserzione di annunci o di comunicati di interesse privato, pagano per anno lire 24, per semestre lire 12, per trimestre lire 6.*

Gli altri Soci, per un anno lire 18, per un semestre lire 9, per un trimestre 4.50.

Pei Soci all'estero, annue lire 36; semestre e trimestre in proporzione.

L'attentato contro Milan.

Si dovrebbe alla vendetta d'un colonnello.

Il *Pester Lloyd* ha da Belgrado, che l'ex-colonnello Nicolic avrebbe confessato d'aver assoldato il Knezevic, l'autore dell'attentato contro l'ex re Milan, per vendicarsi del cattivo trattamento usatogli da Milan l'anno scorso. Anche l'ex ministro Tausanovic e il prefetto di Zabac, Angelic, sarebbero stati convinti della loro colpabilità come complici del Knezevic.

Notizie telegrafiche.

Nuovi disordini a Barcellona.

Madrid, 23. (*Camera dei deputatii* — Il ministro dell'interno, nella seduta di ieri, dichiarò che l'arcivescovo di Siviglia sarà punito, se osasse cospirare. Soggiunse che le dimostrazioni di Barcellona erano esagerate, e che i colpevoli saranno puniti.

I barcellonesi ripudiano quelle dimostrazioni; il governo ha fiducia nella lealtà dei cittadini; parecchi deputati della Catologna affermano la volontà di rimanere spagnuoli; l'incidente è chiuso.

Barcellona, 23. Ieri sera, dopo le feste date in onore ai marinai francesi, scoppiarono gravi disordini sulla passeggiata Gracia. I dimostranti gridarono: viva la Catalogna libera! La polizia fu costretta a sguainare le sciabole. L'ordine fu ristabilito.

Scoppio

a bordo d'una torpediniera austriaca.

Pola, 23. — Nel canale di Curzola presso l'isola Torcola (Lesina) avvenne ieri, a bordo della torpediniera *Adler*, della marina di guerra austro-ungarica, l'esplosione della caldaia; un ufficiale, quattro uomini d'equipaggio furono uccisi e due feriti. Credesi che la causa dell'esplosione sia stata una rottura della copertura della caldaia. La torpediniera è stata danneggiatissima.

La nave da guerra austro-ungarica *Adler* è una torpediniera di prima classe (tipo Yarrow), varata nel 1886. E' lunga metri 39.6, larga metri 4 ed ha uno spostamento di 95 tonnellate. La macchina di 900 cavalli imprimeva alla torpediniera una velocità di 19 nodi.

Luigi Montico, *gerente responsabile.*

CONVITTO COMUNALE

annesso alla

S. Scuola Normale Femminile Superiore

UDINE.

La sottoscritta, direttrice del Convitto annesso alla Regia Scuola Normale posto in via Tomadini n. 24, Udine, avverte che il suddetto si aprirà il giorno 23 settembre per quelle alunne che volessero presentarsi agli esami, sia di ammissione che di riparazione che avranno luogo il 1 ottobre p. v. Avverte inoltre che si accettano anche allieve della quarta e quinta classe elementare.

La retta per le paganti è di lire 350 annue, e le sussidiate dovranno aggiungere lire 50 alle 280 che passa il Governo.

Il Convitto è posto in locale ampio, sanissimo, arieggiato, con ameno giardino ed allegro cortile.

Il vitto nulla lascia a desiderare, perchè si somministra abbondante e variato conforme le prescrizioni dell'igiene. Per ulteriori schiarimenti rivolgersi alla custode del Convitto, tutti i giorni dalle 9 alle 18 comprese le domeniche.

La Direttrice
Antonietta Sala.

Occorrono subito circa 100 ragazze dai 15 ai 25 anni per Stabilimenti Industriali Svizzeri, viaggio pagato, congrua rimunerazione, lavoro assicurato per più anni. — Per informazioni rivolgersi Croce *Corteno* (Brescia).

STABILIMENTO

Ditta LUIGI ZANNONI

TRIESTE - UDINE

PIANOFORTI

di propria fabbricazione e delle primarie fabbriche estere

ORGANI ED ARMONIUM

vendita, noleggio, scambio, riparazioni e accordature

IMPOSSIBILE CONCORRENZA

UDINE — Suburbio Cussignacco — UDINE

D'affittarsi in Ippl's

LOCALE DI VILLEGGIATURA

Per informazioni rivolgersi viale Venezia n. 13, oppure anche all'Amministrazione del Giornale.

Collegio Convitto Spessa

Castelfranco Veneto

sotto il patrocinio del Municipio ed approvato dal R. Provveditore agli studi.

RETTA ANNUA

R. Scuola Tecnica ed Elem.i Pub.e	L. 330
Ginnasio privato	» 490

Buon vitto — locale fornito di ampie sale e situato in luogo salubèrrimo — vigilanza assidua dentro e fuori del Collegio — educazione morale e civile.

L'Istituto è aperto anche durante le vacanze e si tiene in esso un corso regolare di lezioni pei giovanetti che devono sostenere nella sessione d'ottobre gli esami di riparazione e di ammissione, o per quelli che intendono ripetere gl'insegnamenti avuti.

A richiesta si spediscono programmi.

Francesco Spessa Direttore Prop.

Tipografia Cartoleria

e

Libreria Editrice

Fratelli Tosolini

UDINE

Prem. Fabb. Registri Commerciali

Deposito Tappezzeria in carta

Carta da scrivere, d'imballggio
e da stampa

Assortimento cartoline postali artistiche
E ALBUM PER COLLEZIONI

Modelli per disegni, pitture
ed articoli inerenti

Stampati per Uffici Pubblici e Privati

MANUALI HOEPLI

LIBRI ILLUSTRATI
PER PREMIO

— ***Prezzi mitissimi*** —

L'Albergo Roma

DI TOLMEZZO

AVVISA

che oltre alle vetture necessarie pel proprio servizio, tiene sempre disponibili alla **Stazione della Carnia,** delle altre per qualsiasi destinazione.

In Martignacco.

è disponibile comoda abitazione per villeggianti completamente ammobigliata. Consta di tre camere da letto e ballatoio, tinello, cucina e spazza cucina.

Rivolgersi allo studio Rubbazzer in Udine.

FERRO - CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiariss Prof. ANDREABARONE, Direttore dell' Ospedale della Pace, in Napoli, lo afferma: «grandemente «utile nei debilitamenti occasionati «da disturbi inerenti alla gravi- «danza.» 9

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO

Malattie d'Orecchio, Naso e Gola

Dott. G. VITALBA - Specialista

Allievo delle cliniche di Vienna, già aiuto nella Poliambulanza Medico-Chirurgica di Padova.

Cura radicale delle sordità infantili

Consultazioni tutti i giorni, eccettuata la Domenica, dalle ore 9 alle 11 e dalle 13 1/2 alle 15.

S. Lio, Caselleria, Corte del Frattarol 5295.

VENEZIA

RIVA e CUOGHI

Grande Stabilimento

PIANOFORTI

di Germania e di Francia con telajo in ferro e meccanica a ripetizione.

Harmoniums e organi Americani.

SPECIALITA'

grande

successo

coll'espressione la più perfetta e repertorio di musica estesissimo.

UDINE - Via della Posta 10 - UDINE

R. Osservatorio Bacologico

di Fagagna

SEME BACHI

esclusivamente cellulare con scrupolosa selezione fisiologica e microscopica.

Primo	incrocio	giallo con bianco giapponese
		» » Corea
		poligiallo chinese sferico

Splendidi risultati - Condizioni vantaggiose.

PIETRO CRISTOFOLI

UDINE	TOLMEZZO
Piazza S. Giacomo	**Piazza delle Vetture**

DEPOSITO

CORONE MORTUARIE

nastri, iscrizioni ecc.

Prezzi di massima convenienza.

LE INSERZIONI dall' estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l' ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

Le signore che desiderano vestire all'

ULTIMA MODA

non tralascino di **chiedere i nostri campioni.**

Specialità: **Stoffe di seta ultima creazione** per **abiti** da **sposa** da **società** o da **passeggio.**

Vendiamo in Italia soltanto ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte franco di porto e dazio a domicilio.

Schweizer e C., Lucerna (Svizzera)

Esportazione di stoffe di seta. 2

Meraviglioso Balsamo

del capitano G. B. SASIA

Gand 1889 Med. d' Argento — Parigi Med. d' Oro 1889

Bologna - PER SOLO USO ESterno - Bologna

Unico e portentoso farmaco, che guarisce qualunque piaga, ferita bruciatura, flemmone vespaio e molti altri mali esterni ribelli ad ogni altra cura; come lo provano gli attestati dei Signori Medici ed Ospedali. Prezzo di ogni scattola L. 1,25 aggiungere cent. 75 per spese di pacco postale ed' imballaggio.

Polveri Febbrifughe del Capitano
G. B. Sasia

Guariscono qualunque febbre, anche le più ostinate. Prezzo di una scatola L. 5 — cura completa — aggiungere cent. 75 per ogni ordinazione.

Queste specialità sone preparate da un distinto cihmico farmacista a norma della Legge Sanitaria. Si vendono nelle principali Farmacie. Dietro richiesta si spediscono gratis gli attestati dei guariti. Per le ordinazioni dirigersi Ditta Capitano C. B. Sasia Via S.to Stefano N. 76 Bologna — Italia. —

Vendita in Udine presso la Farmacia Biasioli.

ANTICA FONTE

PEJO

Premiata alle Esposizioni di: Milano - Torino - Trieste - Francoforte Nizza - Vienna ed Accademia Nazionale di Parigi

Fonte minerale **naturale**, di fama mondiale, eminentemente ferruginosa-gazosa.

La più Gradita delle Acque da Tavola

La rigeneratrice del sangue dichiarata dall' Onorevole Corpo medico

UNICO

PER LA CURA A DOMICILIC

DIREZIONE:

CHIOGNA & MORESCHINI

in BRESCIA, Via Palazzo Vecchio, N. 2056.

Chiedere l' **antica Fonte Pejo** a tutti i farmacisti, a tutti i Caffè, a tutti gli Alberghi, ecc.

Dalla stessa Direzione si può avere anche l' acqua ferruginosa-gazosa della rinomata "**FONTE** di **CELENTINO**", in Valle di Pejo.

Bandite dalla vostra tavola qualsiasi Acqua artificiale perchè sovente nocive alla salute e per quanto accuratamente confezionate non possono pareggiare con l' Acqua naturale dell' ANTICA FONTE di PEJO.

Per le inserzioni in terza e in quarta pagina, conviene pagare antecipato.

LA STAGIONE

Anno 16 SPLENDIDO GIORNALE DI MODE Anno 16

Esce a Milano il 1.o e 16 d' ogni mese in due edizioni, eguali però nel formato.

Ciascuna edizione dà, ogni anno, 24 Numeri (2 al mese), 2000 incisioni, 12 Appendici con 200 modelli da tagliare, 400 disegni per lavori di fantasia, 12 Panorama in cromotipia (1 al mese), ecc. — La Grande Edizione dà in più 36 figurini (3 al mese) colorati finamente all' acquarello.

Prezzi d' abbonamento:

Per l' Italia	Anno	Sem.	Trim.
PICCOLA EDIZIONE	L. 8. —	4 50	2.50
GRANDE »	»16. —	9.—	5.—

La **SAISON** è l' edizione francese, che esce contemporaneamente alla **Stagione**, e con gli stessi prezzi di abbonamento.

Gli abbonamenti decorrono da uno delle seguenti date: **1.o Ottobre, 1.o Gennaio, 1.o Aprile, 1.o Luglio.**

Per associarsi dirigere lettere e vaglia all' Ufficio Periodici-Hoepli, Corso Vittorio Emanuele 37, Milano, o presso l' Amministrazione del nostro giornale.

Numeri di saggio *gratis* a chiunque li chiede.

TOSO dott. EDOARDO

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi n.o 31

UDINE

BREVETTATO

DOPPIO BEEFTEA SCARPA

(SUGO DI BOVE)

Unico prodotto Nazionale preparato dal Sig. E. Scarpa di Venezia riconosciuto e raccomandato da chiarissime Celebrità mediche per il *più potente alimento pegli ammalati e convalescenti di stomaco debole, puerpere, bambini gracili ecc. ecc.*

PREMIATO con medaglia d' oro e d' argento a più Esposizioni e recentemente dal R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti di Venezia.

CERTIFICATO

Milano, 22 marzo 1899.

Ho esperimentato il *Doppio Beeftea Scarpa* nel Comparto Chirurgico da me diretto e nella mia clientela privata e me ne sono trovato sempre veramente bene. Corrisponde pienamente per l' alto suo potere ricostituente, per la sua facile assimilazione, e per il suo grato sapore, *quindi trova la sua nella indicazione per rimettere presto le forze dei malati che hanno subita una grave operazione Chirurgica.* 9

Dott. GIUSEPPE DALLE ORE

Chirurgo Primario nell' Ospedale Maggiore di Milano

Unico concessionario per la vendita all' ingrosso in **ITALIA, GERMANIA, SVIZZERA**, e PAESI D' OLTRE MARE:

P. HESSE - VENEZIA

Flacone di grammi 50 netto **LIRE 1.20** — Pacco postale di 10 flaconi franco in tutta Italia verso cartolina Vaglia od assegno di Lire 12.

Trovasi nelle principali Farmacie, Drogherie e Magazzini di specialità alimentari.

VINELLO ARTIFICIALE

SANO ED IGIENICO

lo si prepara col

COMPOSTO ENANTICO MIRRA

approvato dall' Ufficio d' analisi e di Sanità Municipale

(*Protocollo generale* 12017 *e d' analisi* 1177)

Ognuno lo può fabbricare al momento unendo detto Composto nella quantità d' acqua che richiede ogni dose di preparato per semplice miscela.

Per le sue qualità igieniche ed economiche viene raccomandato agli Agricoltori, Braccianti, Artigiani ecc.

Serve pure per *taglio vino*, correggere vini avariati e insipidi in modo da comunicare ai medesimi miglior abboccato e profumo.

Non occorre altra spesa p. fabbricarlo	Dose per fabbricarne litri 100 costa L. **6.40** Dose per fabbricarne litri 50 costa L. **3.50**	con istruzione

Si spedisce in qualunque parte del Regno a mezzo pacco postale. Per commissioni importanti a mezzo ferrovia, adeguato sconto.

Indirizzare le commissioni, col relativo importo a mezzo vaglia o cartolina vaglia al Laboratorio chimico enologico *M. Mirra*, Piacenza (Emilia) Farmacia Zinzani, Piazza Cavalli 37-39.

N.B. Non si eseguiscono commissioni contro assegno.

— Si raccomanda chiarezza d' indirizzo pel pronto recapito — inoltre il detto Laboratorio si occupa della cura razionale da prestarsi ai vini per migliorarli, conservarli, sanarli, colo itrli o ristabilirli — si risana pure qualunque vaso vinario affetto di *muffa ascido o fusto.* — A richiesta si spedisce catalogo dei preparati (gratis).

Inviando un campione di vino guasto o che si vuole migliorare nella quantità di mezzo litro circa, si ritorna risanato indicandone la spesa per stabilirlo — Per l' operazione del *campione* non si esige nessun compenso, solo si dovrà incontrare le spese di imballaggio e di posta per il rinvio che è di lire 1.50.

MALATTIE

NERVOSE

DI STOMACO

POLUZIONE

IMPOTENZA

Cura radicale coi succhi organici del Laboratorio Sequardiano del dott. Moretti, via Torino 21, Milano — *Chiedere gli opuscoli.*

Cogolo Francesco callista, Via Grazzano N. 91.

BAGNI DI MARE A DOMICILIO

chiunque può farli col **SALE MARINO**

preparato esclusivamente nella rinomata Farmacia Reale **FILIPPUZZI-GIROLAMI** Udine. Prezzo di un pacco di sale per un bagno l. 0,40.

Udine 1899 — Tip. Domenico Del Bianco